



Universität
Basel

Un dulce imaginar

Scambi
poetici-musicali
tra il Regno di
Napoli e la Spagna

Intercambios
poético-musicales
entre el Reino de
Nápoles y España

Corina Marti · Clave | *Clavicembalo*
Sebastián León · Voz | *Voce*

Obras de | *Pezzi di:*
Da Milano, Fontana,
P. Guerrero, Milán,
Mudarra, Pisador, Valente,
Vásquez & Willaert

13.12.2022 · 18:00h
Cantina e9
Weizenkorn Stiftung
Eulerstrasse 9
4051 Basel

Patrocinan / Sponsorizzano:



Ambasciata d'Italia
Berna



**Il concerto sarà preceduto dalla conferenza
del Dr. Sebastián Mariño León alle 16:00**

“La musica in viaggio di andata e ritorno: influenza ed eredità tra Napoli e Spagna”

Cantina e9, Weizenkorn Stiftung, Eulerstrasse 9, 4051 Basilea


 Universität
Basel

Sebastián Mariño León (Università di Basilea)
La musica in viaggio di andata e ritorno: influenza ed eredità tra Napoli e Spagna.

Intorno al 1530, dalla penna di poeti come Boscan, Garcilaso e Cetina, la poesia delle forme metriche italiane iniziò a farsi strada nella produzione lirica in lingua castigliana. Questo fenomeno fu favorito dall'importante presenza della corte spagnola in territorio italiano, soprattutto nel Regno di Napoli. In Spagna si scrivevano poesie in ottava rima e sonetti soprattutto per via della musica importata su cui queste forme metriche venivano cantate in Italia. È in questo periodo che danze e romanze di origine spagnola convivono con madrigali e altri generi italiani, dando luogo a stili musicali ibridi creati dai compositori di entrambi i territori.

Corina Marti (Clavicembalo), Sebastián Mariño León (Canto)
Concerto: "Un dulce imaginar"
Scambi poetici-musicali tra il Regno di Napoli e la Spagna

Il programma del concerto comprende brani vocali e strumentali - tra cui il bellissimo lamento di Salicio dall'*Ecloga I* di Garcilaso, dedicata a Pedro de Toledo, viceré di Napoli - che illustrano il panorama di questo scambio, interpretato qui da una voce e da un clavicembalo rinascimentale, uno degli strumenti prediletti e più diffusi in vari ambienti laici e sacri. La qualità intima e diretta ricreata in questo ambiente sonoro, in cui la poesia e la musica dovevano andare mano nella mano, serve a evocare il "dulce imaginar" dell'anima, come scrive Cetina in uno dei suoi sonetti.

Patrocina / Sponsorizzano:


 EMBAJADA
DE ESPAÑA
EN SUIZA

 Cooperación
Española

 Ambasciata d'Italia
Berna

 SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
COMITATO DI BASELGA